

News
(04 12 2011)



Frontespizio trimestrale “*Note Musicali*”

È di recente pubblicazione il nuovo trimestrale (di studi e cultura musicale) “**Note musicali**”, su iniziativa dell'ISSM “*V. Bellini*” di Caltanissetta.

La prima uscita (luglio-settembre 2011) vede, fra gli articoli, una breve presentazione della rielaborazione pianistica (ad opera di Fabrizio Puglisi) del Minuetto in Sol min. di J. S. Bach (ed. Pizzicato Verlag Helvetia – Adliswil/CH). Per gentile concessione dell'editore è stato possibile pubblicare, in allegato all'articolo, anche lo spartito.

Nel sommario della rivista compaiono i seguenti articoli:

- “*La formazione artistica come risorsa*” (**Giuseppe Furlanis**)
- “*Dal ritmo della terra al desiderio d'infinito*” (**Mons. Mario Russotto**)
- “*Il mondo della banda musicale nell'Italia di oggi*” (**Fulvio Creux**)
- “*Ritmica della variazione continua*” (**Marcello Faletra**)
- “*Alla ricerca della musica?*” (**Antonio Iacono**)
- “*Le polifonie di Montedoro*” (**Ignazio Macchiarella**)
- “*L'armonia che temperi e discerni...*” (**Sergio Mangiavillano**)
- “*Minuetto in Sol min. di J. S. Bach*” (**Fabrizio Puglisi**)
- “*Le tesi - Aurelio Arcidiacono*” (**Luigi Amico**)

Viene qui di seguito riportato l'articolo menzionato.

Si ringrazia la Direzione dell'Istituto Musicale di Studi Musicali di Caltanissetta per aver consentito la diffusione di tale articolo attraverso il sito www.fabriziopuglisi.it.

L'autore ringrazia sentitamente anche l'editore per aver concesso la liberatoria ai fini dell'inserimento, nel trimestrale, della musica a stampa.

C/ssetta 04 12 2011

fabrizio puglisi

(segue l'articolo)



Prof. Fabrizio Puglisi

Docente di Pianoforte - Istituto Superiore
di Studi Musicali "V. Bellini" Caltanissetta

Minuetto in Sol minore

di Johann Sebastian Bach

La rielaborazione pianistica* del Minuetto in Sol min. (dall'originale per clavicembalo di J. S. Bach) risale al 2004. La ratio di tale lavoro è spiegabile sotto vari aspetti: a) realizzare un adattamento teso a valorizzare le qualità timbriche e tecniche del pf.; b) creare un'armonizzazione più aderente ai tempi attuali, rispettando però scrupolosamente la linea melodica originale; c) rendere possibile una fruibilità differente del brano (non limitandola quindi alle 4 mura domestiche e alle dita dei giovani studenti), grazie ad una esecuzione (in sala da concerto) che garantisca all'interprete maggiori possibilità di resa. A proposito dell'originale vorrei ricordare che l'attribuzione del Minuetto, dopo studi recenti, ne ha assegnato a Christian Petzold la paternità: ciò non sorprende perché è noto che nel "Notenbüchlein für Anna Magdalena" Bach inserì molte composizioni non sue (fra gli altri Autori: Stölzel, Couperin, etc.). La pratica della "rielaborazione" e della trascrizione è ben nota: uno dei primi artefici fu proprio J. S. Bach (basti ricordare i suoi "adattamenti" per clavicembalo e per organo dei Concerti di Vivaldi, B. Marcello, Telemann, etc.). L'exkursus storico, potrebbe proseguire con Mozart [trascrizioni orchestrali del Messiah di Händel/K. 572 e cameristiche (per trio d'archi) da Bach WTC/K. 405] ed arrivare a Liszt o a Busoni (ci si limita a questo periodo). Colgo l'occasione per ringraziare il Dott. Bruno Rossi per aver concesso la liberatoria ai fini della pubblicazione nel Trimestrale dell'ISSM "V. Bellini" di Caltanissetta. Ringrazio anche il M^o Angelo Licalsi (Direttore del suddetto Istituto) per aver voluto l'inserimento di tale lavoro nel numero d'esordio del medesimo trimestrale.

* La presente rielaborazione, prima della pubblicazione (Pizzicato Verlag Helvetica - Adliswil/CH) è passata al vaglio di una Commissione preposta della S. I. A. E. (sezione musica/Ufficio Tecnico Musicale)